



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

INDICE

POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA	1
indice	2
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DEFINIZIONI	5
PRINCIPI GENERALI	6
SCIENZA APERTA IN UNITRENTO	8
AMBITO DI APPLICAZIONE	9
TITOLO I – COMMISSIONE PER LA SCIENZA APERTA	10
Art. 1 – Composizione della Commissione	10
Art. 2 – Compiti della Commissione	10
TITOLO II – GRUPPI DI LAVORO	10
Art. 3 – Gruppi di lavoro	10
TITOLO III – AREE TEMATICHE	11
Art. 4 – Pubblicazioni degli e delle afferenti	11
Art. 5 – Casa editrice di Ateneo	11
Art. 6 – Dati e altri risultati della ricerca	12
Art. 7 – Tesi di dottorato	12
Art. 8 – Principi normativi	12
Art. 9 – Conservazione a lungo termine	12
Art. 10 – Monitoraggio della policy	13
TITOLO V – REGOLAMENTI SPECIFICI	13
Art. 11 – Regolamenti per le aree tematiche	13
Art. 12 – Policy dipartimentali	13
TITOLO VI – RESPONSABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ	13
Art. 13 – Risorse e strutture a supporto	13



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

a) Italiani e internazionali

[1] Piano Nazionale per la Scienza Aperta (PNSA) 2021-2027, allegato al Decreto Ministeriale n. 268 del 28 febbraio 2022 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-268-del-28-02-2022>)

[2] Decreto Legislativo 200/2021 in modifica del Decreto Legislativo 36/2006, in attuazione della direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione)

[3] Direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019L1024&from=ES>)

[4] Raccomandazione della Commissione [Europea] sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione del 25 aprile 2018, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 maggio 2018 ([https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/api/files/C\(2018\)2375_0/de00000000170990?rendition=false](https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/api/files/C(2018)2375_0/de00000000170990?rendition=false))

[5] Legge 7 ottobre 2013 n. 112, in GU n. 236 del 8 ottobre 2013 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/10/08/13G00158/sg>), che converte con modificazioni il Decreto Legge 8 agosto 2013 n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che disciplina l'Accesso Aperto agli articoli scientifici (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/10/08/13A08109/sg>), in specie art. 4 comma 2

[6] Raccomandazione della Commissione Europea sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione, 17 luglio 2012, 2012/417/UE, in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:194:0039:0043:IT:PDF>)

[7] Costituzione della Repubblica Italiana, in vigore dal 1/1/1948, in GU n. 298 del 27 dicembre 1947 ([\)](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:1947-12-27!vig=)

b) Università degli Studi di Trento

[8] Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica, approvata dal Senato accademico il 29 gennaio 2014 e modificata il 4 marzo 2020 (<https://www.unitn.it/alfresco/download/workspace/SpacesStore/ddce472c-21f6-4017-ac70-dd583525d684/Policy%20Ateneo%20Open%20Access%20-%204.3.2020.pdf>)

[9] Norme interne per l'attività editoriale approvate dal Consiglio di Facoltà [di Giurisprudenza] in data 24 settembre 2014, modificate dal Consiglio di Facoltà il 6 luglio 2017 e il 25 luglio 2018 (<https://r.unitn.it/filesresearch/images/download/norme-interne-attivita-editoriale-revisione-cdf-25072018.pdf>)



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

[10] Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 742 del 28 ottobre 2016 (https://www.unitn.it/alfresco/download/workspace/SpacesStore/f03b8a82-15c7-49e7-b05b-f9af896e8121/Regolamento%20Dottorati_28.10.2016.pdf), che già dalla prima versione del 2007 recepisce le Linee Guida CRUI 2007

[11] Codice etico, D.R. n. 285 del 29 maggio 2014 (<https://www.unitn.it/alfresco/download/workspace/SpacesStore/6ea112d5-2ceb-48e4-87b1-a849f84f034e/Codice%20etico%20di%20Ateneo.pdf>)

[12] Regolamento in materia di pubblicazioni del Dipartimento approvato dal Consiglio [del Dipartimento di Lettere e Filosofia] dd. 24.04.2013 ed emanato con Decreto nr. 86 dd. 06.05.2013.

[13] Statuto, D.R. n. 167 del 23 aprile 2012, pubblicato in GU 11 n. 109 del maggio 2012 (https://www.unitn.it/alfresco/download/workspace/SpacesStore/75462314-8e3d-4e66-b805-a436839f6f13/46412statuto2012web_0.pdf)

c) Altri documenti di indirizzo

[14] Recommendation on Open Science della General Conference of the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), adottata il 23 novembre 2021 alla Conferenza di Parigi (<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379949.locale=en>)

[15] Plan S, 4 settembre 2018, a cura di cOAlition S (<https://www.coalition-s.org/addendum-to-the-coalition-s-guidance-on-the-implementation-of-plan-s/principles-and-implementation/>)

[16] Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti approvate il 23 novembre 2007 dalla Commissione Biblioteche della CRUI (https://www.crui.it/images/bibliotche/linee_guida_deposito_tesi_dottorato.pdf)

[17] Dichiarazione di Messina, 4 novembre 2004 (http://www.sssup.it/UploadDocs/7109_Dichiarazione_di_Messina.pdf) confermata con la Road Map 2014-2018, 3-4 novembre 2014 (https://decennale.unime.it/?page_id=1766)

[18] IFLA Statement on Open Access to Scholarly Literature and Research Documentation, 1 settembre 2022 (<https://www.ifla.org/news/10-years-of-the-ifla-open-access-statement-a-call-to-action/>)

[19] Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities, 22 ottobre 2003 (<https://openaccess.mpg.de/Berlin-Declaration>)

[20] Bethesda Statement on Open Access Publishing, 20 giugno 2003 (https://archive.org/details/jlis_it-8628/mode/2up)



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

DEFINIZIONI

Prodotto della ricerca - L'insieme dei materiali elaborati e diffusi a valle di un processo di ricerca scientifica che include sia la letteratura scientifica (pubblicazioni, letteratura grigia, tesi di dottorato) sia i risultati della ricerca.

Pubblicazione - Qualsiasi testo validato e diffuso nella comunità scientifica attraverso un prodotto editoriale. Comprende, a titolo esemplificativo, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie, raccolte di saggi e miscellanee.

Letteratura grigia - Qualsiasi testo destinato al dibattito o alla formazione in ambito scientifico, ma non edito e non necessariamente validato. Comprende, a titolo esemplificativo, articoli preprint, rapporti di ricerca e materiale didattico.

Risultato della ricerca - Qualunque prodotto tangibile (ad esempio nuovi materiali, anticorpi, reagenti, campioni, strumenti, raccolte di oggetti e archivi fisici di fonti e documenti) o intangibile (ad esempio dati, algoritmi, software, flussi di lavoro, protocolli, modelli, metodologie, regesti, interpretazioni di testi, definizioni, enunciati, dimostrazioni) creato nell'ambito di un'attività di ricerca scientifica.

Dati della ricerca - Ogni informazione, in qualsiasi formato strutturato o non strutturato (dati numerici, testuali, immagini, video, suoni, ecc.), utilizzata o prodotta nell'ambito di un'attività di ricerca scientifica, anche per validare i risultati della ricerca stessa.

Metadati - Dati descrittivi di un prodotto della ricerca, ovvero informazioni strutturate relative ad esempio al contenuto, all'autore/autrice, alla provenienza, alle condizioni di utilizzo, e a qualsiasi altra informazione che consenta di identificare, interpretare e utilizzare l'oggetto descritto.

Scienza Aperta - Approccio al processo scientifico basato sui principi e valori delle società democratiche quali: collaborazione, condivisione aperta e tempestiva dei risultati, modalità di diffusione della conoscenza basate su tecnologie digitali in rete (utilizzando standard e protocolli riconosciuti) e metodi trasparenti di validazione e valutazione dei prodotti della ricerca per favorirne l'integrità e la riproducibilità.

Accesso Aperto - Ambito della Scienza Aperta che riguarda le modalità di diffusione di quanto viene prodotto dalla ricerca consentendone l'accesso online libero da restrizioni giuridiche e tecnologiche (attraverso piattaforme che utilizzano standard bibliografici e protocolli per la diffusione), gratuito e il riuso. Per le pubblicazioni, l'Accesso Aperto può essere garantito nei modi seguenti.



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

- **Accesso Aperto Diamond:** la pubblicazione di testi su piattaforme editoriali dedicate, direttamente e immediatamente accessibili e gratuiti per il lettore o la lettrice, senza il pagamento di tasse editoriali e finanziata dall'editore;
- **Accesso Aperto Gold:** la pubblicazione di testi su piattaforme editoriali dedicate, direttamente e immediatamente accessibili e gratuiti per il lettore o la lettrice, le cui tasse editoriali – se previste – sono a carico delle istituzioni, degli enti finanziatori oppure dell'autore o dell'autrice;
- **Accesso Aperto Green:** l'auto-archiviazione gratuita di pubblicazioni (metadati e testo pieno) – per le quali l'autore o l'autrice ha conservato sufficienti diritti – in archivi istituzionali e/o disciplinari e/o generalisti (dotati dei previsti standard bibliografici e protocolli per la diffusione).

Accesso Chiuso - Stato della pubblicazione documentata e conservata nell'archivio di cui sono accessibili solo i metadati bibliografici ma non l'allegato contenente il testo pieno delle pubblicazioni, che rimane accessibile esclusivamente agli autori e alle autrici afferenti e al personale autorizzato dell'istituzione (ivi compresi i membri delle commissioni dipartimentali in occasione delle procedure di valutazione interna). Per quanto riguarda i processi valutativi nazionali, l'allegato viene inviato con le necessarie procedure di sicurezza da server a server e messo a disposizione dei soggetti incaricati della valutazione per il solo periodo ad essa strettamente necessario, nel rispetto delle misure tecnologiche di sicurezza fornite e del diritto d'autore.

Afferente a UniTrento - Chi svolge attività di ricerca ed è autore/autrice di prodotti della ricerca per o per conto dell'Università degli Studi di Trento (di seguito UniTrento). In questa categoria può essere incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, chiunque tra il personale docente, ricercatore, dottorale, collaboratore, tecnico-amministrativo e studente sia coinvolto nelle attività di ricerca.

Archivio istituzionale - Servizio di un'istituzione di ricerca rivolto alle e ai propri afferenti, che consente l'archiviazione digitale e la disseminazione ad Accesso Aperto di una o più tipologie di prodotti della ricerca e dei relativi metadati, interoperabile con altre banche dati nazionali (anche istituzionali e ministeriali) e internazionali, finalizzato alla raccolta affidabile di prodotti costantemente aggiornata e disponibile per le azioni di monitoraggio, di valutazione e di distribuzione dei fondi.

PRINCIPI GENERALI

UniTrento, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 2.8 del proprio Statuto [13] nel quale si afferma che l'Ateneo "sostiene la circolazione della conoscenza, anche attraverso l'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica",



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

nonché agli artt. 11.1 e 11.4 del proprio Codice etico [11],¹ promuove l'attuazione del principio dell'Accesso Aperto come definito dalla Dichiarazione di Berlino (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003 [19] firmata da UniTrento con la sottoscrizione della Dichiarazione di Messina del 2004 [17].² In coerenza con l'impegno preso, promuove l'adozione dell'Accesso Aperto e ne favorisce l'applicazione in tutte le fasi della ricerca, della didattica e della terza missione, nel rispetto dell'autonomia di ogni afferente e delle differenze tra i vari ambiti disciplinari.

Il principio dell'Accesso Aperto risponde agli alti valori costituzionali [7] di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica e scientifica (artt. 9 e 33). In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica – anche secondo le definizioni³ e i principi della Bethesda Statement on Open Access Publishing del 2003 [20] e dell'IFLA Statement on Open Access to Scholarly Literature and Research Documentation del 2003 [18] –, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficace, equo e inclusivo l'uso dei prodotti della ricerca a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica. UniTrento dà attuazione⁴ alle "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle

¹ Si vedano in specie l'art. 11.1 "Libertà e responsabilità nella ricerca. L'attività di ricerca è libera, responsabile e tende all'eccellenza. Con riferimento alle condotte che riguardano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e di coloro che collaborano a qualunque titolo nell'attività di ricerca, i professori e i ricercatori sono tenuti a condividere e attuare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori emanata dalla Commissione della Comunità Europea, con particolare riguardo alla libertà di ricerca, alla responsabilità ed allo sviluppo professionale, alla diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca, alla mobilità, all'accesso alla formazione continua" e l'art. 11.4 "Risultati della ricerca, didattica e Accesso Aperto. I professori e ricercatori si impegnano a garantire la massima diffusione possibile dei risultati della ricerca svolta in ambito universitario adottando comportamenti in linea con l'Accesso Aperto, nel rispetto dei vincoli legati alla proprietà intellettuale e degli impegni di riservatezza in ambito industriale".

² Si veda in particolare l'art. 4, commi 2, 3 e 4.

³ Si veda ad esempio: "Definition of Open Access Publication: an Open Access Publication (...) is one that meets the following two conditions: (1) The author(s) and copyright holder(s) grant(s) to all users a free, irrevocable, worldwide, perpetual right of access to, and a license to copy, use, distribute, transmit and display the work publicly and to make and distribute derivative works, in any digital medium for any responsible purpose, subject to proper attribution of authorship (...), as well as the right to make small numbers of printed copies for their personal use. (2) A complete version of the work and all supplemental materials, including a copy of the permission as stated above, in a suitable standard electronic format is deposited immediately upon initial publication in at least one online repository that is supported by an academic institution, scholarly society, government agency, or other well-established organization that seeks to enable open access, unrestricted distribution, interoperability, and long-term archiving (for the biomedical sciences, PubMed Central is such a repository)".

⁴ La legge 7 ottobre 2013 n. 112, pubblicata nella GU n. 236 del 8 ottobre 2013, converte con modificazioni il Decreto Legge 8 agosto 2013 n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo"; si veda in specie l'art. 4 comma 2.



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

attività culturali e del turismo”, riprese nella Legge del 7 ottobre 2013 n. 112 [5], che disciplinano l’Accesso Aperto alle pubblicazioni.

UniTrento invita i/le propri/e afferenti a pubblicare ad Accesso Aperto pieno e immediato ogni qualvolta sia possibile, con riferimento ai principi di Plan S [15]. Applica inoltre la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull’accesso all’informazione scientifica e sulla sua conservazione [6] nella quale, tra l’altro, la Commissione UE chiede alle istituzioni accademiche, per il tramite degli Stati membri, di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni e l’Accesso Aperto alle stesse, nonché politiche per la loro conservazione a lungo termine. UniTrento riconosce tali politiche come un valore etico, sociale e intellettuale, e ne colloca l’attuazione tra i propri doveri istituzionali.

UniTrento, in ottica più ampia, riconosce e persegue tutti i principi della Scienza Aperta – quali la trasparenza, la condivisione e il riutilizzo di tutti i prodotti della ricerca – così come promossi e declinati dalla “Raccomandazione della Commissione [Europea] sull’accesso all’informazione scientifica e sulla sua conservazione” del 25 aprile 2018 [4], nonché dalla Raccomandazione UNESCO del 23 novembre 2021 [14]. A favore della Scienza Aperta, UniTrento si impegna e investe nel potenziamento delle necessarie e adeguate infrastrutture, competenze e incentivazioni.

Con particolare riguardo ai dati della ricerca, UniTrento applica anche la “Direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” [3] e il Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 200 [2], in sua attuazione.

Nell’ambito del Programma Nazionale della Ricerca PNR 2021-2027, UniTrento definisce le proprie priorità in base a quanto indicato dal “Piano Nazionale per la Scienza Aperta” del MUR (febbraio 2022) [1].

SCIENZA APERTA IN UNITRENTO

UniTrento sostiene e promuove le proprie attività concernenti la Scienza Aperta principalmente tramite:

- (a) l’auto-archiviazione delle pubblicazioni degli e delle afferenti nel proprio archivio istituzionale IRIS (Accesso Aperto Green; art. 4);



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

(b) la pubblicazione gratuita di testi tramite la propria casa editrice (Accesso Aperto Diamond; art. 5);

(c) l'adesione ai principi FAIR (Findable / Rintracciabili, Accessible / Accessibili, Interoperable / Interoperabili e Re-usable / Riutilizzabili) e alle raccomandazioni internazionali sul trattamento dei risultati della ricerca (art. 6).

UniTrento adotta e promuove le necessarie strategie e azioni programmatiche per assicurare che la diffusione dei prodotti della ricerca delle e dei propri afferenti avvenga nel rispetto del diritto d'autore. Favorisce l'applicazione delle norme, dei regolamenti e delle linee guida nazionali ed europee che prevedono l'adozione dei principi della Scienza Aperta, per i prodotti delle ricerche finanziate da fondi pubblici. In particolar modo, l'Unione Europea ha reso obbligatoria in modo via via più stringente la disseminazione in Accesso Aperto dei prodotti delle ricerche finanziate con fondi europei a partire dal VII Programma Quadro nel 2013.

Per massimizzare la visibilità e garantire alti standard di qualità, UniTrento considera strategici sia il ricorso ai principali registri internazionali per le risorse ad Accesso Aperto (ad esempio ROARMAP e DOAJ) che l'indicizzazione dei prodotti della ricerca nelle principali banche dati nazionali e internazionali (ad esempio SCOPUS e Web of Science).

Tramite la Commissione (Titolo I) e con l'ausilio dei Gruppi di lavoro (Titolo II), UniTrento promuove forme di sostegno o premialità per ogni afferente che pratica la Scienza Aperta.

Dal 2016 UniTrento è socio istituzionale di AISA (Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta), associazione senza fini di lucro costituita a Trento il 3 marzo 2015. Con lo scopo di contribuire alla cultura della riproducibilità dei risultati scientifici e sviluppare approcci virtuosi per migliorare la qualità della ricerca, dal 2023 UniTrento è anche socio della Italian Reproducibility Network (ITRN). Inoltre, UniTrento dall'aprile 2021 aderisce all'Infrastruttura di calcolo e dati italiana (ICDI - Italian Computing and Data Infrastructure), contribuendo così alla visione strategica nazionale sul tema e alla definizione dell'European Open Science Cloud (EOSC).

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni che seguono si applicano a qualunque afferente che contribuisca alla produzione scientifica dei propri Dipartimenti/Centri di afferenza.



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

TITOLO I – COMMISSIONE PER LA SCIENZA APERTA

Art. 1 – Composizione della Commissione

UniTrento si dota della Commissione per la Scienza Aperta così composta: il Delegato o la Delegata del Rettore in materia, un/una rappresentante per ciascun Dipartimento/Centro, un/una rappresentante del personale tecnico-amministrativo per ciascuna delle aree tematiche principali (TITOLO III), il/la dirigente dell'area di riferimento delle aree tematiche, un/una rappresentante della Consulta dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca e uno/una del Consiglio degli studenti. Il/la Delegato/a del Rettore funge da presidente della Commissione. Tutte le decisioni espresse dalla Commissione richiedono il parere favorevole di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Art. 2 – Compiti della Commissione

La Commissione, di concerto con i competenti organi statutari di UniTrento:

- propone le politiche per l'attuazione dei principi della Scienza Aperta per i prodotti della ricerca;
- elabora proposte per l'integrazione delle politiche all'interno dei sistemi di valutazione dell'Ateneo;
- promuove iniziative formative e di sensibilizzazione sui temi della Scienza Aperta;
- cura i rapporti con le istituzioni esterne che promuovono i principi della Scienza Aperta;
- rende trasparente il suo operato tramite la diffusione dei verbali delle proprie riunioni, nonché informando costantemente sugli obiettivi prioritari e lo stato di avanzamento delle azioni;
- rivede e aggiorna la presente policy;
- dirime eventuali controversie sull'interpretazione della presente policy.

TITOLO II – GRUPPI DI LAVORO

Art. 3 – Gruppi di lavoro

Al fine di assicurare l'attuazione della presente policy, e in particolare come supporto all'assolvimento dei suoi compiti (Art. 2), la Commissione può istituire uno o più gruppi di lavoro per ciascuna delle aree tematiche principali (TITOLO III). Oltre ai componenti della Commissione (Art. 1), ciascun gruppo di lavoro può includere uno/una o più esperti/e del personale accademico e del personale tecnico-amministrativo individuati dalla



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

Commissione in accordo coi dirigenti degli uffici di riferimento, con competenze nelle discipline rilevanti quali la biblioteconomia, l'informatica, il diritto e l'economia.

TITOLO III – AREE TEMATICHE

Art. 4 – Pubblicazioni degli e delle afferenti

Dal 2015 UniTrento ha adottato l'archivio istituzionale IRIS, piattaforma ufficiale di raccolta e disseminazione ad Accesso Aperto delle pubblicazioni prodotte da ogni afferente nell'ambito della sua attività istituzionale, anche a fini valutativi interni ed esterni a UniTrento. L'archivio è interoperabile con LoginMIUR, con OpenAIRE e altre piattaforme e/o banche dati anche ad Accesso Aperto.

In linea con la normativa italiana vigente [5], UniTrento raccomanda fortemente alle e ai propri afferenti di conservare sufficienti diritti d'autore per poter praticare l'Accesso Aperto Green, in particolare depositando ad Accesso Aperto in IRIS almeno una versione delle proprie pubblicazioni: la versione *editoriale* (la versione pubblicata con il layout dell'editore), *post-print* (la versione autoriale referata, priva del layout editoriale) o *pre-print* (la versione autoriale non ancora referata). È inoltre responsabilità di ogni afferente, a fini valutativi, depositare sempre in IRIS la versione editoriale delle proprie pubblicazioni allegandone il testo pieno e completo. Tale versione può essere depositata anche ad Accesso Chiuso se così legalmente disposto dal detentore dei diritti.

Art. 5 – Casa editrice di Ateneo

La casa editrice di Ateneo promuove la pubblicazione di riviste, collane e monografie ad Accesso Aperto Diamond, anche in collaborazione con altri soggetti editoriali, allo scopo di garantirne la massima disseminazione e visibilità, attraverso piattaforme dedicate di Ateneo. Le opere pubblicate sono sottoposte a rigorosi processi di verifica della qualità scientifica come la revisione tra pari. L'attività editoriale sostiene:

- l'adozione di contratti editoriali che garantiscano l'accesso gratuito, completo e possibilmente immediato alle opere nel rispetto del diritto d'autore;
- l'indicizzazione delle proprie pubblicazioni nelle principali banche dati bibliografiche e bibliometriche;
- la collaborazione con le redazioni per la condivisione di politiche editoriali e di modalità operative standard in particolare nell'ambito della gestione dei diritti d'autore.



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

Art. 6 – Dati e altri risultati della ricerca

In linea con la normativa italiana vigente [2], la scelta sull'apertura dei dati e degli altri risultati della ricerca è demandata all'afferente. Coloro che decidono per l'apertura, in particolar modo se la ricerca è finanziata con fondi pubblici, devono però depositare i dati e degli altri risultati della ricerca in un archivio digitale certificato e federato con il Cloud Europeo della Scienza Aperta (EOSC) oppure in un archivio disciplinare che ne consenta la libera circolazione. Il deposito deve avvenire nel rispetto dei principi FAIR, delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, interessi commerciali, diritti di proprietà intellettuale e industriale, delle disposizioni contenute nello Statuto, nel Codice Etico e nei regolamenti di UniTrento, nonché di specifici accordi per il finanziamento della ricerca stipulati con terze parti.

Art. 7 – Tesi di dottorato

Seguendo quanto disposto dalla CRUI [16], UniTrento stabilisce con apposito regolamento [10] che le tesi di dottorato siano depositate ad Accesso Aperto nel proprio archivio istituzionale IRIS, come requisito necessario per l'ammissione all'esame finale e il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca. Tramite la stessa piattaforma viene anche assolto l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze.

Art. 8 – Principi normativi

Tutte le politiche e le azioni promosse dalla Commissione tengono conto della normativa vigente in tema di diritto d'autore, proprietà intellettuale e protezione dei dati personali, nonché delle disposizioni contenute nello Statuto, nel Codice Etico e nei regolamenti di UniTrento. La Commissione, attraverso i gruppi di lavoro, sostiene la diffusione della conoscenza di tali disposizioni nell'ambito delle proprie iniziative formative e informative. In caso di accordi con soggetti terzi per la diffusione ad Accesso Aperto dei prodotti della ricerca, la Commissione raccomanda agli e alle afferenti di evitare che essi comportino oneri aggiuntivi per l'Ateneo.

Art. 9 – Conservazione a lungo termine

L'Ateneo promuove la conservazione a lungo termine di tutti i risultati della ricerca diffusi secondo i principi della Scienza Aperta, adottando strategie e standard ad essa finalizzate, in osservanza della normativa vigente [3] [6].



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

Art. 10 – Monitoraggio della policy

I gruppi di lavoro monitorano costantemente lo stato di attuazione della presente policy, ciascuno per il proprio ambito di riferimento, rendendo pubblici i documenti istituzionali, nonché i costi sostenuti. Avvalendosi dei contributi forniti da ciascun gruppo di lavoro, la Commissione redige e diffonde una relazione annuale sul grado di attuazione della policy in Ateneo, suggerendo punti di forza e debolezza della medesima, al fine di individuare soluzioni sempre più efficaci a sostegno delle politiche per la Scienza Aperta.

TITOLO V – REGOLAMENTI SPECIFICI

Art. 11 – Regolamenti per le aree tematiche

La presente policy è eventualmente integrata da regolamenti specifici per ogni area tematica della Scienza Aperta (TITOLO III), ai quali è demandato il compito di descrivere nel dettaglio obiettivi, strategie e strumenti attuativi.

Art. 12 – Policy dipartimentali

I Dipartimenti/Centri possono dotarsi di proprie policy in materia di Scienza Aperta, purché coerenti con la presente policy di Ateneo e trasmesse per opportuna informazione alla Commissione. Ad avvenuta approvazione da parte degli organi dipartimentali, le policy dipartimentali – nella loro forma definitiva – vanno presentate alla Commissione.

TITOLO VI – RESPONSABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ

Art. 13 – Risorse e strutture a supporto

UniTrento, attraverso le proprie strutture deputate:

- fornisce supporto tecnico e amministrativo per la gestione e la disseminazione dei prodotti della ricerca, anche producendo modelli e linee guida nonché organizzando attività formative e promozionali;
- fornisce supporto tecnico e amministrativo per la gestione degli archivi e delle piattaforme istituzionali predisposti a tale scopo;
- promuove politiche di finanziamento volte all'apertura nonché alla diffusione libera e senza fini di lucro dei propri prodotti della ricerca.



POLICY DI ATENEO SULLA SCIENZA APERTA

Ogni afferente dispone di strumenti interni (ad esempio, archivio istituzionale della ricerca; piattaforma di pubblicazione di riviste e collane) ed esterni (ad esempio, archivi disciplinari per i prodotti della ricerca) volti a coprire le aree di applicazione della Scienza Aperta in UniTrento. Tali strumenti raccolgono i prodotti della ricerca elaborati dagli e dalle afferenti nell'ambito della loro attività istituzionale, incluse le tesi di dottorato difese presso UniTrento o una delle sedi di cotutela.



Composizione della Commissione per la Scienza Aperta

Prof.ssa Giovanna Massari (Presidente)

Prof. Bruno Majone (rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica)

Prof. Andrea Cossu (rappresentante del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale)

Prof. Andrea Caputo (rappresentante del Dipartimento di Economia e Management)

Prof. Denis Viva (rappresentante del Dipartimento di Lettere e Filosofia)

Prof. Andrea Del Prete (rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Industriale)

Prof.ssa Lucia Rodler (rappresentante del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive)

Prof. Roberto Zunino (rappresentante del Dipartimento di Matematica)

Dott.ssa Lucia Busatta (rappresentante del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata)

Prof. Sandro Fiore (rappresentante del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione)

Prof. Roberto Caso (rappresentante del Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza)

Prof. Riccardo Checchetto (rappresentante del Dipartimento di Fisica)

Prof.ssa Flavia Gasperi (rappresentante del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente)

Prof. Roberto Zamparelli (rappresentante del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello)

Prof.ssa Louisa Parks (rappresentante della Scuola di Studi Internazionali)

Prof. Carlo Miniussi (rappresentante del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche)

Dott. Matteo Framba (rappresentante della Consulta dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca)

Sig. Matteo Carletti (rappresentante del Consiglio degli studenti)

Dott.ssa Vanessa Ravagni (Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione)

Dott. Vincenzo Maltese (Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione)

Dott.ssa Gianna Adami (Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione)